

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Martedì 7 Aprile 2020

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

Home > Cronaca > Gli anestesisti-rianimatori vogliono chiarezza sulle responsabilità

CORONAVIRUS Martedì 7 aprile 2020 - 14:42

Gli anestesisti-rianimatori vogliono chiarezza sulle responsabilità

Lettera di 100 delegati a Speranza, Conferenza Regioni e Anci



Roma, 7 apr. (askanews) – I 100 delegati regionali della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione, Terapia Intensiva (Siaarti) hanno inviato oggi una lettera aperta al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Stefano Bonaccini e al presidente dell’Anci, Antonio Decaro, e per conoscenza al ministro della Salute, Roberto Speranza, per trasmettere “il senso di disagio che gli Anestesisti Rianimatori italiani avvertono in un momento così difficile tanto della vita nazionale, quanto nostro personale come operatori sanitari in prima linea nella battaglia contro la pandemia”.

Il disagio, proseguono, è riferito alle “sempre più forti notizie di iniziative volte a coinvolgere gli operatori sanitari in possibili accertamenti di responsabilità penali e civili sul loro operato verso i pazienti affetti da Covid-19 o sospetti tali”. “Abbiamo offerto e continuiamo a farlo – sottolineano gli anestesisti e rianimatori – tutta la nostra professionalità, consci di lavorare spesso al limite, ma ugualmente fermi nell’assumerci le nostre responsabilità per ogni decisione presa in base all’esperienza e alla necessità del momento”.

“Sappiamo che in Senato è stata presentata una proposta di scudo penale per il personale sanitario” scelta che garantirebbe “una protezione da denunce e



VIDEO



Lo Stato risarcisce l'ex 007 Contrada per ingiusta detenzione



Coronavirus, da Taiwan oltre 2,8 milioni per aiutare l'Italia



richieste di risarcimento, spesso evocate per presunti casi di malasanità, cavalcando ignobilmente l'onda emotiva del momento... Scudo non vuol dire spogliarsi di ogni responsabilità, né invocare una indiscriminata immunità.

Piuttosto significa una garanzia da attacchi illegittimi, e la sicurezza di tutele e coperture assicurative per il nostro operato in questa fase di emergenza", sottolineano mentre a Palazzo Madama l'emendamento Dem è stato ritirato e trasformato in ordine del giorno appoggiato da tutti i gruppi che ha ottenuto l'impegno del governo ad aprire un tavolo di confronto con gli attori coinvolti.

Nella lettera, dove si sottolinea di non voler entrare nell'ambito delle polemiche riguardanti l'estensione dello "scudo" ad altre responsabilità gestionali ed amministrative, si chiede invece "ai Governi delle Regioni e alle Amministrazioni delle Città, di supportare la proposta di scudo per il personale medico di fronte al Governo della nazione perché sia speditamente approvata, dando un tangibile segnale di solidarietà e rispetto verso chi ha messo da settimane la propria vita al servizio del Paese che soffre".

Cos MAZ



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Smettila di Annoiarti a Casa! Monetizza il tuo Tempo, Inizia con soli...

marketingvici.com



[Rapporto Forrester] Scopri i vantaggi dell'utilizzo delle...

IBM



Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota 0€ il 1°...

American Express



Amazon: Investire Solo 200€ per Ottenere un



Naviga Ultraveloce in casa e fuori e risparmia



Ecco quanto costano i SUV invenduti del 2019



Truffa sul gel igienizzante a Palermo, sequestrati 19mila flaconi



Motori, Audi apre stabilimento Ingolstadt a cyber-visitatori



Coronavirus, i robot portano il cibo ai pazienti in isolamento



Coronavirus, Conte: "Liberati 750 miliardi, metà Pil"

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Coronavirus, Spagna sfonda